

# La “scorciatoia” ha chiuso ai tir, al via il divieto sulla strada 140

La battaglia degli abitanti è vinta: i mezzi pesanti non potranno più usare la provinciale per evitare code

**CRISTOFORO VECCHIETTI**

La battaglia degli abitanti di Salerano sul Lambro per la limitazione del traffico sulla provinciale 140 Lodivecchio-Salerano si può considerare un successo. Dopo due anni di raccolta firme, grazie anche alla associazione Maisoli onlus che aveva ottenuto l'assenso di ben 400 cittadini, di lettere e proteste del sindaco con la provincia e gli organi competenti, di polemiche con l'opposizione di Salerano insieme, l'obiettivo è raggiunto. Dall'11 aprile i tir non possono più passare sulla strada di collegamento tra i due importanti borghi del Lodigiano. Il problema principale era l'abitudine dei camionisti in uscita dall'autostrada del sole a Pieve Fissiraga, di percorrere la strada come facile alternativa per raggiungere la via Emilia, togliendosi dalle strade maggiormente trafficate, ma mettendo in pericolo i ciclisti ed i pedoni. La strada obsoleta non consentiva più questo passaggio se non altro per le ridotte dimensioni della carreggiata. In un nostro sopralluogo di qualche tempo fa

**BASTA TIR**

Il sindaco Stefania Marcolin durante la posa dei cartelli di divieto



avevamo constatato come percorrere la strada fosse infatti piuttosto complicato. Una serie di curve su un percorso a due strette corsie rendeva il traffico difficile e lento. La strada è inoltre percorsa da ciclisti e piccoli trattori che rallentano il traffico

e frequenti sono i limiti di velocità a 50 e anche a 30 chilometri orari. Non sono mancati negli anni gli incidenti documentati. Ora finalmente il problema più grosso è però risolto. Lo annuncia orgogliosa il Sindaco Stefania Marcolin che ha dichiarato: « Il

divieto e i benefici si estendono da Salerano, a Lodi Vecchio, a Borgo San Giovanni e a Pieve Fissiraga, che ringraziamo perché hanno collaborato a questa battaglia e ad assumersi gli oneri economici per la posa della segnaletica stradale necessaria (avvenuta proprio il giorno 11 aprile). Ringraziamo anche la Provincia di Lodi per la determinazione del divieto. Da oggi le diverse polizie locali saranno attive per fare rispettare il divieto. » Il sindaco nei giorni scorsi si è recata di persona con il vigile urbano del paese ad apporre i cartelli di divieto per i mezzi pesanti. Ha poi aggiunto Marcolin: «in questi tempi di "nuove grandi opere" noi ostinatamente non ci dimentichiamo e ci sforziamo di custodire e mantenere quello che già abbiamo, senza lasciarlo deperire. Un lavoro prezioso anche per il nostro rapporto tra comunità vicine fatto ancora di camminate e bicicletate in campagna. In questo caso, inoltre, si parla di uno dei pochi tratti stradali lodigiani su cui manca una pista ciclabile ».

Adesso ci si potrà concentrare pienamente sull'altra battaglia per la messa in sicurezza della rotonda sulla provinciale 17 Melegnano-Sant'Angelo, un'altra questione che da tempo provoca la protesta della comunità di Salerano.